



## **PROVINCIA DI NAPOLI**

AREA AMBIENTE

DIREZIONE TUTELA DEL SUOLO BONIFICA DEI SITI INQUINATI (D.M. 471/99)

GESTIONE TECNICA DEI RIFIUTI

### **TRASFERIMENTI AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO/INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE ATTREZZATE**

#### **OGGETTO**

La Provincia di Napoli, in attuazione alla G.P. n. 634 del 11-09-2008 intende procedere al trasferimento di risorse ai Comuni della Provincia, con esclusione del Comune di Napoli, per investimenti finalizzati allo sviluppo/incremento della raccolta differenziata mediante la realizzazione di

- a) nuove isole ecologiche attrezzate;
- b) ampliamento e/o adeguamento funzionale e tecnologico di isole ecologiche già esistenti;

#### **DESTINATARI**

Possono beneficiare del finanziamento provinciale i Comuni singoli o associati che :

- si siano dotati del Piano comunale per la raccolta differenziata, previsto dall' art. 3 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3639 dell'11/01/2008;
- utilizzino e aggiornino il software messo a disposizione dal CONAI e dalla Provincia di Napoli per la tracciabilità dei rifiuti prodotti, raccolti e avviati a riciclo e recupero, sul territorio di propria competenza (SIR);
- trasmettano, all'Osservatorio Provinciale Rifiuti, le schede di rilevazione mensile relative almeno al periodo gennaio-luglio 2008, di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania, n. 164 del 26.05.2006;

Ciascun Comune può essere assegnatario di finanziamento in relazione ad un solo progetto.

#### **DOTAZIONE FINANZIARIA.**

I progetti ritenuti ammissibili in base al presente bando saranno finanziati fino alla concorrenza massima dell'importo di €. 5.000.000,00.

#### **SPESE FINANZIABILI ED ENTITA' DEL FINANZIAMENTO**

I progetti relativi sia alla realizzazione di nuove isole ecologiche sia all'ampliamento e/o adeguamento funzionale e tecnologico di isole ecologiche già esistenti devono rientrare nel campo di applicazione del D.M. 8 aprile 2008 "*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art.183, comma1, lettera cc) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.*" (G.U. 28 aprile 2008, n. 99); inoltre, devono essere coerente con il Piano comunale per la raccolta differenziata di cui all'art. 3 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3639 dell'11/01/2008 e conformi a quanto riportato nelle "Linee guida per la redazione dei progetti delle isole ecologiche" approvate con l' Ordinanza n. 11 del 13 settembre 2000 del Commissario di Governo delegato per l'Emergenza rifiuti in Campania.

In particolare:

### A) Realizzazione di nuove isole ecologiche

- l'area dovrà essere di proprietà comunale ovvero in disponibilità dell'Ente per un periodo non inferiore ad anni 20;

- il finanziamento potrà coprire le spese effettivamente sostenute e documentate relative alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto, fino alla concorrenza dei costi di seguito specificati:

TIPO	ABITANTI SERVITI	AMMONTARE MASSIMO DEL FINANZIAMENTO ASSEGNABILE (€) *
STAZ 800	fino a 3000	€ 91.584,00
2 A	tra 3000 e 10000	€ 291.689,00
3 B	tra 10000 e 30000	€ 360.281,00
3 C	Superiore a 30000	€ 410.916,00

\* (comprensivo delle somme a disposizione dell'amministrazione: Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; Spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e collaudo- ex art. 18 L.109/94; IVA come per legge.)

Sono escluse dal finanziamento le voci di costo strettamente connesse alle scelte che l'Amministrazione proponente effettuerà sulle aree di intervento (a titolo d'esempio):

- Stabilità terreni;
- Viabilità;
- Demolizioni di corpi di fabbrica esistenti;
- Protezioni idrauliche (arginature per il contenimento delle piene);
- Portanza terreni (realizzazione di palificate);
- Recupero ambientale;

I relativi oneri saranno a carico delle amministrazioni proponenti.

Saranno, inoltre, a carico dell'amministrazione proponente le spese per:

- rilievi, accertamenti e indagini;
- allacciamenti ai pubblici servizi;
- imprevisti;
- accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i.
- spese per attività di consulenza o di supporto;
- eventuali spese per commissioni giudicatrici;
- spese per pubblicità;
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, spese per le verifiche ordinate dal D.L. di cui all'art. 124 comma 4 DPR 554/99.
- IVA relativa ad ulteriori spese;
- altre imposte (art.1 comma 65 L. 266/05)

Di seguito si riportano i requisiti minimi per tipologia:

#### Isola Ecologica tipo 800:

- Superficie occupata circa 800 mq;
- Dotazione minima di attrezzature per la raccolta:
- N° 5 scarrabili da 2,50 x 6,00 x 1,20 (H) mt;
  - N° 5 contenitori per R.U.P. (Rifiuti Urbani Pericolosi);
  - N° 4 cassonetti da 1700 lt;
  - N° 3 bidoni da 240 lt
  - N° 2 Campane 164 cm diametro;

#### Isola Ecologica tipo 2 A:

- Superficie occupata circa 1.800 mq;
- Dotazione minima di attrezzature per la raccolta:
- N° 8 scarrabili da 2,50 x 6,00 x 1,20 (H) mt;
  - N° 4 scarrabili da 2,00 x 3,80 x 1,50 (H) mt;
  - N° 3 contenitori per R.U.P. (Rifiuti Urbani Pericolosi);
  - Apparato di pesatura L= 8 mt.

#### Isola Ecologica tipo 3 B:

- Superficie occupata circa 3.480 mq;
- Dotazione minima di attrezzature per la raccolta:
- N° 12 scarrabili da 2,50 x 6,00 x 1,20 (H) mt;
  - N° 2 scarrabili da 2,00 x 3,80 x 1,50 (H) mt;
  - N° 6 contenitori per R.U.P. (Rifiuti Urbani Pericolosi);
  - Apparato di pesatura L= 8 mt.

#### Isola Ecologica tipo 3 C:

- Superficie occupata circa 4.240 mq;
- Dotazione minima di attrezzature per la raccolta:
- N° 15 scarrabili da 2,50 x 6,00 x 1,20 (H) mt;
  - N° 4 scarrabili da 2,00 x 3,80 x 1,50 (H) mt;
  - N° 6 contenitori per R.U.P. (Rifiuti Urbani Pericolosi);
  - Apparato di pesatura L= 8 mt.

### **B) Ampliamento e/o adeguamento funzionale e tecnologico di isole ecologiche già esistenti**

- l'area dovrà essere di proprietà comunale ovvero in disponibilità dell'Ente per un periodo non inferiore ad anni 20;
- il finanziamento potrà coprire le spese effettivamente sostenute e documentate relative alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto, fino alla concorrenza dei costi di seguito specificati:

<b>ABITANTI SERVITI</b>	<b>AMMONTARE MASSIMO DEL FINANZIAMENTO ASSEGNABILE (€) *</b>
fino a 3000	€ 30.000,00
tra 3000 e 10000	€ 100.000,00
tra 10000 e 30000	€ 120.000,00
Superiore a 30000	€ 133.000,00

\* (comprensivo delle somme a disposizione dell'amministrazione: Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; Spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e collaudo- ex art. 18 L.109/94; IVA come per legge.)

Sono escluse dal finanziamento le voci di costo strettamente connesse alle scelte che l'Amministrazione proponente effettuerà sulle aree di intervento (a titolo d'esempio):

- Stabilità terreni;
- Viabilità;
- Demolizioni di corpi di fabbrica esistenti;
- Protezioni idrauliche (arginature per il contenimento delle piene);
- Portanza terreni (realizzazione di palificate);
- Recupero ambientale;

I relativi oneri saranno a carico delle amministrazioni proponenti.

Saranno, inoltre, a carico dell'amministrazione proponente le spese per:

- rilievi, accertamenti e indagini;
- allacciamenti ai pubblici servizi;
- imprevisti;
- accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i.
- spese per attività di consulenza o di supporto;
- eventuali spese per commissioni giudicatrici;
- spese per pubblicità;
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, spese per le verifiche ordinate dal D.L. di cui all'art. 124 comma 4 DPR 554/99.
- IVA relativa ad ulteriori spese;
- altre imposte (art.1 comma 65 L. 266/05)

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA.**

La richiesta di finanziamento sottoscritta esclusivamente dal Sindaco dovrà contenere, pena la inammissibilità, l'indicazione univoca del tipo di intervento proposto ed essere corredata della seguente documentazione:

1) dichiarazione del Sindaco che attesti:

- a) che il Comune si è dotato del Piano comunale per la raccolta differenziata, previsto dall' art. 3 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3639 dell'11/01/2008;
- b) che il Comune utilizza e aggiorna il software messo a disposizione dal CONAI e dalla Provincia di Napoli per la tracciabilità dei rifiuti prodotti, raccolti e avviati a riciclo e recupero, sul territorio di propria competenza (SIR);
- c) che il Comune ha trasmesso all'Osservatorio Provinciale Rifiuti le schede di rilevazione mensili relative al periodo gennaio-luglio 2008, di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania, n. 164 del 26.05.2006;
- d) che il progetto per il quale si chiede il finanziamento risulta conforme con quanto riportato nelle "Linee guida per la redazione dei progetti delle isole ecologiche" approvate con l' Ordinanza n. 11 del 13 settembre 2000 del Commissario di Governo delegato per l'Emergenza rifiuti in Campania;
- e) che il progetto per il quale si chiede il finanziamento è diretto all'ampliamento e/o adeguamento funzionale e tecnologico di isole ecologiche già esistenti, esplicitandone le motivazioni; (eventuale)
- f) che il Comune ha /non ha beneficiato di contributi e/o finanziamenti comunitari, nazionali e regionali finalizzati alla realizzazione di isole ecologiche;

2) copia del progetto redatto almeno ad un livello di progettazione definitiva, con indicazione del quadro economico di riferimento e degli estremi del provvedimento di approvazione;

3) dichiarazione del RUP - resa ai sensi del DPR 445/2000 – attestante la conformità del progetto presentato al livello di progettazione definitiva/esecutiva come definiti dalla vigente normativa in materia di OO.PP.

#### **MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE.**

Tutta la documentazione di cui sopra deve essere consegnata in busta chiusa riportante all'esterno l'indicazione del Comune, la denominazione del progetto e la dicitura: **TRASFERIMENTI AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO/INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE ATTREZZATE.**

Le richieste di finanziamento, con i relativi elaborati, dovranno pervenire - **entro e non oltre il 15.10.2008** - alla Provincia di Napoli - Direzione "Tutela del Suolo - Bonifica Siti – Gestione Tecnica dei Rifiuti" – **Piazza Matteotti, 1 – 80133 Napoli**

## **FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Sarà costituita apposita Commissione tecnico – amministrativa, i cui componenti saranno individuati con Decreto del Presidente, per l'assegnazione dei finanziamenti di cui trattasi.

Le istanze ritenute ammissibili verranno ordinate sulla base del maggior punteggio ottenuto in relazione ai seguenti parametri:

- a) Comuni che non hanno beneficiato di contributi e/o finanziamenti comunitari, nazionali e regionali finalizzati alla realizzazione di isole ecologiche; (punti 4)
- b) realizzazione di nuova isola ecologica; (punti 3)
- c) interventi di ampliamento e/o adeguamento funzionale e tecnologico di isole ecologiche già esistenti; (punti 1)
- d) progettazione esecutiva; (punti 2)
- e) progettazione definitiva; (punti 1)

In caso di parità del punteggio di cui sopra sono preferite le istanze relative ai comuni con minor numero di abitanti.

## **MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

L'erogazione del finanziamento avverrà, su espressa richiesta del Comune, come di seguito indicato: una prima tranche, pari al 50% del finanziamento concesso, a seguito della trasmissione di copia conforme del verbale di inizio lavori; la seconda, a saldo previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute documentate nei modi di legge e a seguito della trasmissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori o del Collaudo tecnico amministrativo dell'intervento.

## **REVOCA DEL FINANZIAMENTO ASSEGNATO.**

Il finanziamento concesso verrà revocato qualora gli interventi finanziati non vengano avviati secondo le modalità di seguito descritte:

- a) intervento di importo superiore a € 100.000,00: verbale di inizio lavori entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del finanziamento;
- b) intervento di importo inferiore a € 100.000,00: verbale di inizio lavori entro 6 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del finanziamento.

Napoli, li 12/09/2008

Il Dirigente  
Ing. Maria Teresa Celano

